



COPIA

Reg. Del. n. 19
In data 30-07-2019

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.), PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2017.

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di luglio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Presente
GRILLO SILVIA	Presente
CAMPAGNA ROBERTO	Presente
BAGGIO CARLO	Presente
PASQUALETTO KETTY	Presente
DELLA LIBERA GIADA	Presente
FAEL MAURO	Presente
BASSO MATTEO	Presente
MARCON MICHELE	Presente
PERIN CLAUDIA	Presente
GEMIGNANI FEDERICA	Presente
BIT ANNA	Presente
MILAN TIZIANO	Presente

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BASSO MATTEO

MARCON MICHELE

MILAN TIZIANO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.), PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2017.

PREMESSO che:

- il Comune di Cordignano è dotato di Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 03/02/2011, ed approvato in data 06/02/2013, ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. 11/2004, dalla Conferenza di Servizi riunita presso gli Uffici della Provincia di Treviso, che ha fatto proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 41 del 05/12/2012 ed agli atti in essa richiamati;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 27/07/2015 ha adottato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004, il Piano degli Interventi (P.I.);
- il Piano degli Interventi (P.I.) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 20/04/2016;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017 *"Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* (BUR n. 56 del 9 giugno 2017), che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contestualmente contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;

DATO ATTO che la predetta L.R. 14/2017 persegue obiettivi di carattere europeo, volti a raggiungere consumo di suolo pari a *"zero"* nell'anno 2050;

RILEVATO CHE:

- la precitata L.R. n. 14/2017 art. 4 comma 5 prevede, come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione e l'invio alla Regione della scheda informativa di cui all'allegato "A" alla legge medesima, finalizzata a fornire le informazioni territoriali necessarie per l'emanazione del provvedimento di competenza della Giunta Regionale, ai sensi del medesimo art. 4 al comma 2 lettera a);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 08/08/2017 il Comune di Cordignano ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata previsti dalla L.R. n. 14/2017;
- la succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione Veneto con PEc del 10/08/2017;

EVIDENZIATO CHE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 668 in data 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25/05/2018, ha fornito ai Comuni disposizioni attuative e tempistiche per la assunzione del

provvedimento della variante di adeguamento alla legge sul contenimento del consumo di suolo ed ha definito le quantità di suolo trasformabile per ciascun Comune;

- in base all'allegato "C" della citata D.G.R.V. n. 668/2018, per il Comune di Cordignano, la quantità massima di consumo di suolo ammesso è pari a 8,86 ettari;

PRESO ATTO che con determinazione del Responsabile della 3ª U.O. Area Tecnica n. 103 del 31/05/2019 è stato affidato alla Società -RECTA S.R.L., con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, l'incarico professionale per la redazione di variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle previsioni della L. R. n. 14/2017 e suoi provvedimenti attuativi;

VERIFICATO che la variante al Piano di Assetto del Territorio in argomento consiste:

- nell'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2017;
- nel recepimento della quantità massima di superficie naturale e semi-naturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione della precitata deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 13, comma 10 della citata L. R. n. 14/2017, testualmente recita: *"Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione";*
- l'art. 14 *"Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali"* della L.R. n. 14/2017 al comma 1 lettera b) stabilisce che: *"i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5";*
- che la procedura semplificata prevista dai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo art. 14 è la seguente:
 - *"2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna."*
 - *"3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata."*
 - *"4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione."*
 - *"5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune."*

RILEVATO CHE:

- per l'adozione/approvazione potrà essere seguita la procedura semplificata di cui all'art.14 comma 1 lettera b) della citata L.R. n. 14/2017, in quanto il Comune di Cordignano è dotato di PAT approvato prima della emanazione della D.G. R. V. n.668/2018;

- con provvedimento n. 1366 del 18 settembre 2018 la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato *"di integrare, nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella D.G. R. V. n. 66812018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. V. n. 171712013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla Legge Regionale n. 1412017 e della D.G.R. V. n. 66812018"*;

VISTA la documentazione che compone la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio, trasmessa dalla Società D-RECTA S.R.L, depositata in data 22/07/2019 prot. n. 10915, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata e di seguito elencata:

- Relazione di Progetto;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato 5 "Ambiti di urbanizzazione consolidata- art.2, L. R. 14/2017"
- Dichiarazione di non necessità della procedura alla V.Inc.A.;
- Asseverazione idraulica
- Asseverazione sismica
- Quadro Conoscitivo

DATO ATTO che gli elaborati del Piano in argomento e le relativi asseverazioni sono stati trasmessi per quanto di competenza:

- con nota prot. n. 11102 del 25/07/2019 alla Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio- Direzione Operativa Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso;
- con nota prot. n. 11103 del 25/07/2019 all'Azienda ULSS 2- Distretto di Pieve di Soligo;
- con nota prot. n. 11104 del 25/07/2019 al Consorzio di Bonifica Piave;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede che *"... gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione ... "* ed al comma 1-bis che *"Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla adozione della Variante n.1 del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cordignano alla L.R. n. 14/2017 recante *"disposizioni per il contenimento del consumo di suolo"*, secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge, quale risultante dalla relativa approvanda documentazione ritenuta congrua rispetto alle finalità a cui si rinvia integralmente;

RICORDATO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: *"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado."*;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 14 del 06/06/2017;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO altresì l'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016 in tema di "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio";

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

sentito:

-l'assessore Campagna che relaziona evidenziando come nella sostanza l'assetto urbanistico attuale non cambia;

-il consigliere Milan " La variante, attuativa della Legge regionale sul consumo di suolo, è condivisibile negli intenti per gli obiettivi che vuole raggiungere. Tuttavia, anche sulla base di quanto emerso in commissione tecnica, rimaniamo dubbiosi sulla proposta, dato il numero di deroghe che sono previste. Il timore è che, pur nelle buone intenzioni (ossia raggiungere l'obiettivo europeo di azzerare il consumo di suolo entro il 2050), si ammettano deroghe che di fatto vanificano gli sforzi legislativi fatti a vari livelli per limitare il consumo di suolo. Per questo il nostro voto sarà di astensione."

-il consigliere Fael che ricorda come è stato ben relazionato e discusso già nell'apposita commissione comunale che pronuncia il voto favorevole

CON VOTI 9 favorevoli, 4 astenuti (Milan Tiziano, Perin Claudia , Gemignani Federica ,Bit Anna) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di adottare la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cordignano in recepimento della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11. Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, nonché della D.G.R.V. n. 668/2018, secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge, come redatta dalla Società D-RECTA S.R.L con sede a San Fior (TV) in via Ferrovia n. 28, depositata in data 22/07/2019 prot. n. 10915, composta della seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata:
 - Relazione di Progetto;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Elaborato 5 "Ambiti di urbanizzazione consolidata- art.2, L.R. 14/2017"
 - Dichiarazione di non necessità della procedura alla V.Inc.A.;
 - Asseverazione idraulica
 - Asseverazione sismica
 - Quadro Conoscitivo

3. di dare atto che la Variante in argomento sarà depositata a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali, chiunque, potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo online del Comune e nel sito web istituzionale;
4. di dare atto che, in base al disposto dalla D.G.R.V. n. 1366 del 18 settembre 2018, ci si è avvalsi dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R.V. n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R. n. 14/2017 e della D.G.R.V. n. 668/2018; -
5. di incaricare il Responsabile della 3ª U.O. Area Tecnica, nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.),
PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE N.
14/2017.

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 25-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
f.to BIZ ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27-08-2019 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi **27-08-2019**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario